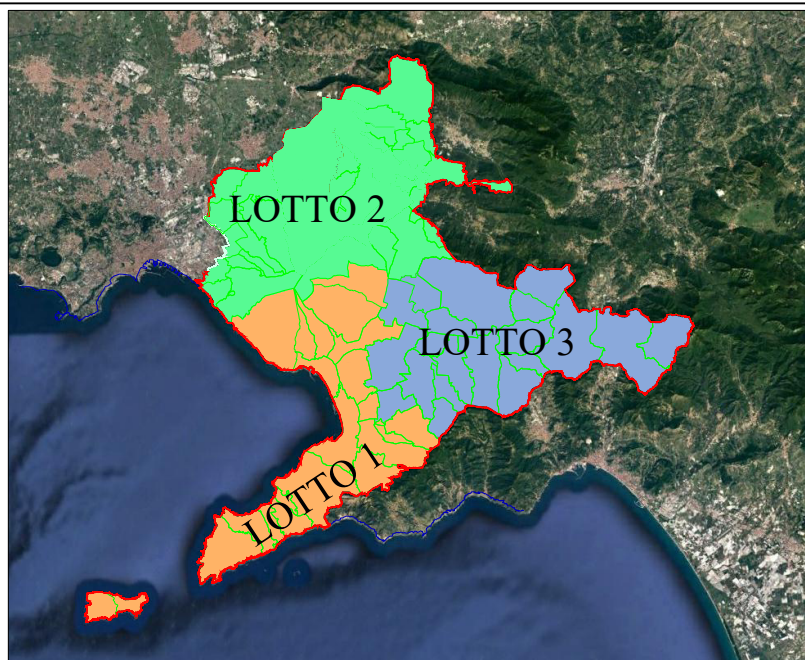




ENTE IDRICO
CAMPANO



PROGETTO ESECUTIVO
ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI PRONTO INTERVENTO,
MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, E
RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE RETI IDRICHE E FOGNARIE
DELL'AMBITO DISTRETTUALE SARNESE VESUVIANO - LOTTO 1



Gruppo di progettazione:
Geom. Giovanni Agliata
Geom. Giovanni Fusaro
Ing. Giuseppina Riccio
Prof. Ing. Angelo Leopardi

Elaborato:

EL.07

Scala:

/

Titolo:

**Disciplinare Descrittivo e Prestazionale:
organizzazione dell'Appaltatore**

Rev	Motivo della revisione	Data	Redatto	Verificato	Approvato
0	Emissione	Aprile 2022			
1	Prima Revisione	Ottobre 2022			
2	Seconda Revisione	Dicembre 2022			
3	Revisione dopo Verifica Progetto	Febbraio 2023			

C.S.P.

Geom. Giovanni Agliata

Il Progettista

Ing. Fabrizio Chiocchio
(Resp. Ingegneria)

Il R.U.P.

Arch. Domenico Silvestro

INDICE

1	PREMESSA	2
2	NORME DI APPLICAZIONE	2
3	STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'APPALTATORE	3
4	OBBLIGHI DI REPERIBILITÀ DELL'APPALTATORE	7

1 PREMESSA

Il presente documento costituisce il Disciplinare descrittivo e prestazionale relativo all'Organizzazione che l'Appaltatore dovrà approntare al fine dell'esecuzione delle prestazioni.

A tale scopo, l'Appaltatore dovrà costituire un apposito Centro Unico di Coordinamento (CUC), con personale esclusivamente dedicato alle attività dell'appalto.

2 NORME DI APPLICAZIONE

Nell'esecuzione delle prestazioni previste dal presente Disciplinare, saranno osservati:

- Decreto Legislativo, n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici e s.m.i.
- Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e s.m.i.
- Decreto Legislativo aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale"
- Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164"
- Decreto del Presidente della Repubblica 19 aprile 2012, n. 236 "Regolamento recante disciplina delle attività della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture a norma dell'articolo 196 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163"
- Tutti i regolamenti degli Enti comunali e sovraordinati in vigore nei territori interessati dall'Appalto in merito a scavi e lavori
- Allegati di cui al Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"

3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'APPALTATORE

- 3.1 L'Appaltatore è tenuto ad allestire un Centro Unico di Coordinamento (CUC) dotato di personale e di attrezzature tecniche ed informatiche idonee per assicurare, durante tutta la durata dell'Accordo Quadro, le funzioni di coordinamento gestionali ed operative delle attività oggetto dell'appalto nonché di pianificazione, schedulazione e contabilizzazione dei lavori nonché di personale tecnico ed amministrativo con idonea formazione professionale ed in numero adeguato e comunque mai inferiore a:

DIMENSIONAMENTO MINIMO DEL CENTRO UNICO DI COORDINAMENTO (CUC)	
UNITA'	N. RISORSE
REFERENTE DELL'APPALTATORE/DIRETTORE TECNICO	1
PIANIFICAZIONE INTERVENTI	3
CONTABILIZZAZIONE INTERVENTI	4
SICUREZZA DEI CANTIERI	3
REFERENTE INFORMATICO	1
GESTIONE LICENZE	3

In particolare, nell'ambito del personale assegnato al CUC dovranno essere individuate le seguenti figure:

- Il Referente dell'Appaltatore/Direttore Tecnico deve essere in possesso dei requisiti previsti dalla vigente disciplina oltre che della relativa Procura Speciale con sottoscrizione autenticata;
- La Pianificazione Interventi deve garantire H24 il coordinamento di tutte le attività di programmazione, pianificazione, schedulazione e controllo degli interventi. Inoltre, deve costantemente presidiare il rispetto delle scadenze definite, dalla Stazione Appaltante, sui singoli lavori informando tempestivamente il Direttore dei Lavori, il Direttore Tecnico e il CSE su eventuali ritardi relativi alle fasi di *avvio* e *completamento*. Tutte le attività dovranno essere gestite utilizzando unicamente le piattaforme informatiche indicate dalla Stazione Appaltante; la specifica reportistica relativa al monitoraggio di tempi, costi e qualità dovrà essere predisposta nel rispetto del layout condiviso dalla stessa Stazione Appaltante. Inoltre, deve garantire la corretta realizzazione dei lavori definiti nell'ambito dello specifico ordine di lavoro assegnato; ogni eventuale variazione rispetto a quanto indicato nella specifico ordine di lavoro, dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Stazione Appaltante.

- La Contabilizzazione interventi deve garantire la predisposizione della contabilità dei lavori, ivi compresi eventuali contraddittori con la Direzione dei Lavori allo scopo di rendere disponibile sulla piattaforma informatica della Stazione Appaltante le proposte contabili entro e non oltre le 48 ore successive al termine dell'intervento. Inoltre, ha l'obbligo di garantire la contabilizzazione delle lavorazioni solo nel rispetto di quanto definito nello specifico ordine di lavoro ovvero non potrà in nessun modo contabilizzare lavorazioni non indicate nell'ordine se non previa autorizzazione preventiva da parte della Stazione Appaltante. Si precisa inoltre che è compito del Contabilizzatore verificare la presenza di tutti gli elaborati così come definito nell'art. 65.5 dell'“EL.20 Capitolato Speciale d'Appalto”
- La Sicurezza cantieri deve garantire il controllo dei lavori fornendo la reportistica definita in contraddittorio con la Stazione Appaltante dando evidenza specifica del numero dei controlli e delle non conformità riscontrate per singola tipologia (B lieve entità, C media entità e D grave entità) con l'indicazione delle azioni correttive messe in atto. Deve inoltre predisporre i Piani Operativi di Sicurezza, aggiornare costantemente lo scadenziario e attestazioni relative a: (i) giudizi di idoneità, (ii) consegna DPI, (iii) attestazione delle emergenze di primo soccorso e antiincendio e (iv) attestazione di preposto; tali adempimenti devono essere inoltre garantiti per ogni singola eventuale nuova nomina del personale operativo.
- Il Referente Informatico deve garantire il coordinamento di tutte le attività afferenti ai sistemi/dispositivi informatici necessari per l'espletamento dell'appalto e riportati nell'“EL.11 Specifiche tecniche sistema informatico e disposizioni riguardanti i test funzionali”. Inoltre, deve garantire il corretto utilizzo del dispositivo mobile gestendo ogni eventuale difficoltà segnalata dagli operatori messi in campo dall'Appaltatore.
- Il Referente Gestione Licenze deve garantire il coordinamento di tutte le attività afferenti la gestione delle licenze e meglio dettagliate nell'“EL.08 Disciplinare descrittivo e prestazionale: iter autorizzativo (permitting)”.

Tutti i costi relativi alla struttura organizzativa, all'allestimento e mantenimento delle sedi, dei magazzini ed al personale impegnato per l'esecuzione dell'appalto sono compresi e compensati nei prezzi di appalto.

Si evidenzia che l'assenza, o l'inadeguatezza di una qualsiasi delle figure sopra dettagliate costituisce motivo ostativo alla consegna ed al regolare svolgimento dei lavori e verrà considerata dalla Committente una grave inadempienza contrattuale ai sensi dell'art. 24 del Capitolato Speciale di Appalto.

3.2 L'Appaltatore dovrà, inoltre, indicare:

- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) che dovrà essere professionalmente qualificato, ed il cui nominativo dovrà essere fornito al Committente entro la scadenza riportata nell'art. 28 del Capitolato Speciale di Appalto.

- i Direttori di Cantiere con conoscenza della legislazione vigente in materia di appalti pubblici, sicurezza, contabilità dei lavori pubblici e uso corrente di strumentazioni informatiche, i quali dovranno, in modo continuativo, sovrintendere ai lavori nei diversi cantieri, seguendo, ciascuno, un numero di squadre non superiore a 5, ed assicurare il costante collegamento con i Tecnici della Committente e del CUC. L'esigenza di avere più Direttori di Cantiere per l'esecuzione del contratto è determinata dalla numerosità e dalla molteplicità di cantieri da eseguire anche contemporaneamente. Ciascun Direttore di Cantiere dovrà essere dipendente dall'Appaltatore, ovvero essere legato ad esso da un contratto di collaborazione e dovrà essere in possesso di comprovata esperienza in materia di sicurezza, con esplicita nomina di preposto, nonché esperienza nella progettazione e direzione lavori. I Direttori di Cantiere dovranno essere esclusivamente dedicati all'organizzazione delle attività di cantiere nonché al presidio delle norme di sicurezza e pertanto non possono coincidere con l'RSPP e non sono da annoverarsi tra le risorse richieste dalla Committente per la costituzione del CUC. Il Direttore di Cantiere deve garantire che gli ordini del Direttore dei Lavori trovino pronta e rispondente attuazione e pertanto la sua attività sarà in maniera esclusiva dedicata alla gestione dei lavori affidati in appalto; inoltre, il Direttore di Cantiere si potrà avvalere, per la conduzione dei singoli cantieri, di uno o più Assistenti di Cantiere che si interfacciano con il Direttore Operativo e/o con l'Ispettore di Cantiere della Committente

- 3.3 L'Appaltatore, tramite il Direttore di Cantiere, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere garantendo nel contempo la corretta realizzazione dei lavori definiti nell'ambito dello specifico ordine di lavoro assegnato; ogni eventuale variazione rispetto a quanto indicato nella specifico ordine di lavoro, dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Stazione Appaltante.
- 3.4 Prima della consegna dell'Appalto, l'Appaltatore consegnerà all'ufficio di Direzione Lavori il curriculum di ciascuna delle figure sopra riportate che, per ovvie ragioni di competenza e specializzazione non potranno coincidere. Tali curriculum saranno comunque visionati e approvati dalla Stazione Appaltante che, in ogni caso, potrà chiedere la sostituzione dei curriculum non ritenuti adeguati. Inoltre, la stessa Stazione Appaltante si riserva di chiedere la sostituzione, in ogni momento, di una o più figure professionali ritenute inadeguate.
- 3.5 Per la realizzazione di tutte le prestazioni comprese in Appalto, l'Appaltatore dovrà assicurare per tutta la durata dell'Appalto la piena disponibilità di un numero adeguato di squadre operative, idoneamente attrezzate in relazione alle attività svolte. Il dimensionamento di tali squadre dovrà comunque garantire il pieno ed inderogabile rispetto degli SLA definiti dalla Stazione Appaltante per singolo lavoro la cui stima numerica, distinta tra interventi a guasto (GT) e interventi programmati (GP), è riportata all'art. 85 del Capitolato Speciale di Appalto.
- 3.6 L'Appaltatore, alla consegna dei Lavori, è tenuto inoltre a presentare in formato digitale i seguenti documenti:
- organigramma operativo per l'esecuzione degli interventi (con nomi e funzioni ricoperte),
 - organigramma della sicurezza dei lavori (con nomi e funzioni ricoperte),
 - deleghe operative e di sicurezza affidate al Referente dell'Appaltatore;

- deleghe operative e di sicurezza affidate a ciascun Direttore di Cantiere;
- numero di addetti previsti nel Centro Unico di Coordinamento (CUC) e relativi profili professionali con indicazione di esperienze precedenti;
- specifiche delle sedi operative del CUC con la localizzazione e relativi recapiti (PEC; Fax; Tel);
- orario previsto per gli addetti al CUC;
- modalità di gestione e organizzazione di tutto il personale, sia operativo che amministrativo e che sarà esclusivamente soggetto al pieno controllo e autonomia gestionale dell'Appaltatore medesimo, materiali e/o beni utilizzati, criteri adottati per la gestione delle assegnazioni degli interventi (con specifica descrizione della scelta per posizione e/o per skill), criteri di controllo adottati per il monitoraggio dell'effettiva esecuzione e chiusura di ogni intervento affidato dalla Committente;
- modalità di organizzazione adottato al fine di effettuare, il completamento del popolamento dei contenuti multimediali sulla piattaforma informatica, nonché la redazione di proposta di allibramento, nella fase successiva all'ultimazione dei lavori;
- percorsi formativi preliminari all'avvio delle attività.

- 3.7 Gli organigrammi di cui al precedente elenco puntato dovranno tassativamente essere di tipo piramidale e dovranno essere illustrati con chiara indicazione del delegato aziendale per ogni singola funzione.
- 3.8 Qualora l'Appaltatore sia costituito da un Raggruppamento temporaneo di Imprese o da un Consorzio, il documento organizzativo, oltre ai contenuti minimi riportati nel precedente elenco puntato, dovrà descrivere la soluzione e le procedure adottate per ricondurre la direzione dei vari soggetti costituenti il raggruppamento di imprese, o consorzio, al Referente dell'Appaltatore.
- 3.9 In analogia con quanto disciplinato nel comma 17 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii., in caso di raggruppamento di imprese, o consorzio, il documento organizzativo dovrà descrivere la soluzione e le procedure adottate dall'Appaltatore per assicurare il coordinamento di tutte le imprese operanti nell'appalto, al fine di rendere gli specifici piani di sicurezza redatti dalle singole imprese compatibili tra loro e coerenti con il Piano di Sicurezza e Coordinamento e garantire, per la gestione della sicurezza dei cantieri, unicità ed uniformità nel "modus operandi".
- 3.10 Per ciascun Direttore di Cantiere, l'Appaltatore dovrà fornire una nota descrittiva dell'incarico (sottoscritta per accettazione dello stesso Direttore di Cantiere). Nella nota descrittiva dell'incarico dovranno essere riportate: le deleghe operative e di sicurezza affidate, il perimetro territoriale coperto ed il numero medio di squadre esecutrici (non superiori a 10) di cui assume la responsabilità organizzativa, comprese eventuali squadre delle imprese Subappaltatrici.
- 3.11 Il Direttore dei Lavori potrà esigere il cambiamento del Direttore di Cantiere e del personale dell'Appaltatore in caso di indisciplina, incapacità o grave negligenza.

- 3.12 L'Appaltatore sarà in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede, o della frode nella somministrazione, o nell'impiego dei materiali. Ogni variazione del domicilio del personale di cui sopra, dovrà essere tempestivamente notificata alla Committente e, in particolare, la variazione del Referente dell'Appaltatore dovrà essere accompagnata dal deposito presso la Committente del nuovo atto di mandato.
- 3.13 Qualora l'Appaltatore non ottemperi ad una o tutte le prescrizioni riportate nel presente articolo, il Committente non procede alla consegna dei lavori e, dopo aver invitato l'Appaltatore a regolarizzare la situazione, è in facoltà di risolvere il Contratto e di incamerare la garanzia prestata per la buona esecuzione dei lavori. La presente disposizione si applica anche nel caso in cui l'inadempimento sia rilevato in corso d'opera.

4 OBBLIGHI DI REPERIBILITÀ DELL'APPALTATORE

Il Direttore Tecnico, in qualità di Referente dell'Appaltatore, dovrà essere sempre reperibile per l'intera durata dell'appalto (H24 per 7 giorni a settimana).

Tale reperibilità dovrà essere garantita a mezzo telefonico.